UNIVERSITA' PER LA TERZA ETA' APS

La città educativa

OLTRE LE PAROLE ….i colori dei linguaggi

21 - 29 maggio 2026

Incontri aperti alla città

Lunedì 25 maggio h. 16,15 - sede Via Cardinal Morone,35

I CODICI DELL'ARTE

Dialogo con **Raffaella TERRIBILE (**Storica dell'arte),
Pasquale FAMELI (UNIBO)
Franco GUERZONI (Artista)
modera **Carlo Alberto SITTA** (Presidente UTE)

In occasione di questo incontro le finalità educative della storia dell'arte e la divulgazione e l'approfondimento dei suoi principi fondanti saranno messi in correlazione con le buone pratiche e le esperienze artistiche di chi opera in ambito produttivo.
Verrà inoltre presentata la versione editoriale di una ricerca didattico-pedagogica inerente alla storia dell'arte negli istituti superiori.

Raffaella TERRIBILE – Laureata in lettere classiche, si è specializzata successivamente in archeologia e storia dell'arte antica a Trieste e a Aix-en-Provence. Ha collaborato con l'Università di Padova, l'Università di Trieste, la Sovrintendenza Archeologica di Veneto e il Museo Archeologico di Padova. Docente titolare della cattedra di Storia dell'arte negli Istituti di istruzione superiore. Negli ultimi dieci anni si è avvicinata alla scrittura, alla critica d'arte contemporanea e alla poesia, pubblicando in diverse riviste on line. Dal 2016 collabora regolarmente con il Laboratorio di Poesia di Modena ed è redattrice della rivista di poesia "STEVE".

Pasquale FAMELI - Professore associato presso il Dipartimento delle Arti dell'Università di Bologna, dove insegna Fenomenologia dell'arte contemporanea. Responsabile di redazione della rivista scientifica «piano b. Arti e culture visive», coordinatore del gruppo di ricerca *Il fare pensato*. Storia dell'arte, critica, teoria e P.I. del PRIN 2022 PNRR Art Sound Environment; socio di Nuova AICA Italia e collabora con riviste quali «Juliet» e «Titolo», con articoli di approfondimento su artisti italiani e internazionali del secondo Novecento. Ha curato numerose mostre presso istituzioni pubbliche e private quali CAOS di Terni, Pinacoteca Comunale di Città di Castello, Museo d'arte Lercaro di Bologna e Fondazione Sabe per l'arte di Ravenna, di cui è anche direttore artistico. I suoi interessi di ricerca vertono sulle pratiche artistiche degli anni Sessanta e Settanta, sull'arte bolognese di secondo Novecento, sulle esperienze verbo-visive e sui rapporti tra arte e nuovi media.

Franco GUERZONI - Nato a Modena, dove vive e lavora. Intraprende, nel 1970, diverse, non tradizionali e spesso effimere pratiche di produzione artistica, molto sperimentali e vicine alla fotografia; il contesto è di forte influenza concettuale e intenso scambio con altri giovani artisti, tra cui F. Vaccari, C. Parmiggiani, L. Ghirri. Nel 1973 tiene la prima personale *Archeologia,* l'artista presta grande attenzione al mondo archeologico e alla memoria, elaborando anche libri opera che affrontano i temi del viaggio, della riproduzione dell'immagine e della sua ambiguità. Nei primi anni '80 si avvicina alla pittura intesa come materializzazione e non rappresentazione della parete dove si compie la sua personale operazione archeologica: nascono grandi carte gessose, intraprende poi grandi cicli di opere esposte anche alla Biennale di Venezia del 1990. Espone in numerose personali e collettive in Italia e all'estero. Fra le personali più recenti si annoverano *Nessun luogo, da nessuna parte. Viaggi randagi* con Luigi Ghirri, Milano, 2014; *L'immagine sottratta*, Museo del Novecento, Milano, 2020-2021. Nel 2022 partecipa alla collettiva *Renverser ses jeux*, Jeu de Paume, Parigi.